

## BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Regione Piemonte

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 18/06/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

il Dott. Davide Di Russo;

il Dott. Gianguido Passoni;

la Dott.ssa Raffaella Fiorentino.

Partecipano alla riunione il Dott. Roberto D'Angelo, Commissario, il Dott. Diego Poggio, Direttore Amministrativo e il Dott. Alan Zanzotto, Dirigente della S.C. Economico-Finanziario.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 489

del 11/06/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 11/06/2024

con nota prot. n. MAIL del 11/06/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 216.917,82 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € -958.338,41, pari al 129,26 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2022)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 54.191.556,77	€ 54.103.007,40	€ -88.549,37
Attivo circolante	€ 97.036.170,07	€ 84.479.232,61	€ -12.556.937,46
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 151.227.726,84</b>	<b>€ 138.582.240,01</b>	<b>€ -12.645.486,83</b>
Patrimonio netto	€ 75.197.941,67	€ 75.265.573,04	€ 67.631,37
Fondi	€ 8.219.204,58	€ 10.030.115,94	€ 1.810.911,36
T.F.R.	€ 92,00	€ 92,00	€ 0,00
Debiti	€ 67.686.414,49	€ 53.250.270,13	€ -14.436.144,36
Ratei e risconti	€ 124.074,10	€ 36.188,90	€ -87.885,20
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 151.227.726,84</b>	<b>€ 138.582.240,01</b>	<b>€ -12.645.486,83</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 1.356.058,54</b>	<b>€ 1.356.058,54</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2022 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 251.592.047,60	€ 265.803.281,99	€ 14.211.234,39
Costo della produzione	€ 242.623.481,00	€ 259.994.063,85	€ 17.370.582,85
<b>Differenza</b>	<b>€ 8.968.566,60</b>	<b>€ 5.809.218,14</b>	<b>€ -3.159.348,46</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -4.450,73	€ -2,80	€ 4.447,93
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -836.825,70	€ 1.664.575,35	€ 2.501.401,05
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.127.290,17	€ 7.473.790,69	€ -653.499,48
Imposte dell'esercizio	€ 7.385.869,58	€ 7.690.708,51	€ 304.838,93
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 741.420,59</b>	<b>€ -216.917,82</b>	<b>€ -958.338,41</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2023 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 249.123.496,60	€ 265.803.281,99	€ 16.679.785,39
Costo della produzione	€ 243.221.919,97	€ 259.994.063,85	€ 16.772.143,88
<b>Differenza</b>	€ 5.901.576,63	€ 5.809.218,14	€ -92.358,49
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,46	€ -2,80	€ -3,26
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.302.643,58	€ 1.664.575,35	€ 361.931,77
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.204.220,67	€ 7.473.790,69	€ 269.570,02
Imposte dell'esercizio	€ 7.204.220,67	€ 7.690.708,51	€ 486.487,84
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 0,00	€ -216.917,82	€ -216.917,82

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 75.265.573,04</b>
Fondo di dotazione	€ 14.811.817,28
Finanziamenti per investimenti	€ 57.351.049,18
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.771.649,74
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.547.974,66
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -216.917,82

La perdita di € 216.917,82

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio precisa che il Bilancio di previsione 2023 prevedeva un risultato d'esercizio pari a euro zero.

Inoltre, in generale, il Collegio precisa che in data 09.05.2024, l'Azienda con DG n. 373 di pari data, inviata al Collegio con i relativi allegati, in data 13.05.2024, approvava il Bilancio d'esercizio 2023 con un risultato positivo di fine esercizio pari a euro 304.925,59.

In data 20.05.2024, tuttavia, l'Azienda riceveva dalla Regione Piemonte la nota prot. 0008786.E, inviata al Collegio in data 21.05.2024, recante alcune richieste di chiarimenti e di rettifiche sul bilancio d'esercizio 2023, sulla base dei dati caricati dall'Azienda stessa nella procedura SIRECOM.

In data 21.05.2024, il Dott. Roberto D'Angelo, con riferimento alla suddetta nota regionale, comunicava al Collegio che "questa Azienda avrebbe proceduto con la revoca dell'atto di azione del conto consuntivo 2023 (DG n. 373 del 9 maggio 2024) per effettuare le dovute verifiche e le conseguenti rettifiche contabili che si renderanno necessarie".

In data 24.05.2024, con deliberazione n.410, l'Azienda ha proceduto alla suddetta revoca della deliberazione di approvazione del bilancio d'esercizio 2023.

In data 28.05.2024, il Collegio procedeva all'analisi congiunta con il Dott. Roberto D'Angelo e il Dott. Alan Zanzotto dei singoli punti evidenziati nella nota regionale di richiesta di chiarimenti e chiedeva al Dott. Roberto D'Angelo di poter ricevere la nota di riscontro dell'Azienda.

In data 31.05.2024, l'Azienda inviava alla Regione (e al Collegio sindacale per conoscenza), via PEC, la nota prot. 31/05/2024.0009344.U recante i chiarimenti di cui sopra.

In data 11.06.2024, con Deliberazione n. 489, il Commissario, Dott. Roberto D'Angelo, approvava il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2023, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione del Commissario sulla gestione 2023, che, in seguito alle rettifiche contabili richieste dalla Regione Piemonte con nota prot. 0008786.E, ha portato a una perdita di euro 216.917,82.

Il Collegio, prima dei fatti sopra descritti, raccomandava più volte, come si evince dai propri verbali, il rispetto del termine previsto dal D.Lgs.n. 118/2011.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Il Collegio dà atto che non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### **Finanziarie**

#### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'importo di € 56.000,00 alla voce "Partecipazione in altre imprese" si riferisce alla partecipazione al CSI Piemonte. Il CSI ha precisato che "la quota di partecipazione al CSI che determina i diritti sociali dei consorziati è la quota consortile annuale e non quella di partecipazione al Fondo Consortile", L'A.O. Ordine Maurizioano ha versato per l'esercizio 2023 € 4.000,00 a titolo di partecipazione.

#### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

Con riferimento alle tabelle 07.22 e 07.23 della nota integrativa, il Collegio prende atto che tutte le poste creditorie aziendali pari a € 49.787.314,49 hanno scadenza entro 12 mesi. In riferimento alla tabella 07.19 alla voce crediti verso clienti privati è stato effettuato un prudenziale accantonamento a fondo svalutazione crediti di € 40.704,81 per i ticket che risulterebbero non incassati alla data del 31/12/2023, per i quali sono state attivate le procedure di sollecito di pagamento. Alla voce Altri crediti diversi è stato effettuato un accantonamento di un ulteriore 25% (pari ad € 82.148,26) del credito chirografario verso la società SIRIO in concordato preventivo.

#### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

## Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)*

L'azienda non ha rilevato risconti passivi. I ratei passivi nel loro ammontare complessivo pari ad €. 36.188,90 si riferiscono in particolare al servizio idrico, al servizio elaborazione dati e, in misura minore ad alcuni noleggi di fotocopiatrici.

## Trattamento di fine rapporto

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio prende atto che sulla base del prospetto di valutazione del contenzioso sono stati effettuati i seguenti accantonamenti ed utilizzi al fondo rischi:

- 1) accantonamento di € 558.648,79 a seguito dello scostamento nei dati di mobilità attiva relativi al file F (sottoconto 4500244) rilevato dal CSI in data 26 aprile 2024. L'accantonamento rettifica il risultato d'esercizio 2023 e copre la perdita che verrà rilevata nelle insussistenze dell'esercizio 2024, che, su indicazione della Direzione Sanità, per rispettare il consolidamento dei dati a livello regionale non è stato contabilizzato nell'esercizio 2023 ;
- 2) utilizzo di € 118.618,91 sul fondo rischi per cause civili e oneri processuali a seguito di 2 sentenze (n. 605/2323 e 4342/2023) nei confronti di B.F.F.;
- 3) utilizzo di € 39.000,0 per la sterilizzazione dei costi di franchigia a carico dell'Azienda;
- 4) utilizzo di € 6.677,50 per transazioni di interessi moratori;
- 5) utilizzo di € 635.828,29 su accantonamenti per interessi moratori effettuati negli anni 2014 e 2015.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Con riferimento alla tabella 14.43 della nota integrativa, il Collegio prende atto che tutte le poste debitorie aziendali si riferiscono all':

- anno 2019 e precedenti per €. 12.823.187,61;
- anno 2020 per €. 1.618.399,23;
- anno 2021 per €. 8.233,62;
- anno 2022 per €. 59.056,60;
- anno 2023 per €. 38.741.393,07.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

## Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 28.180,60
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.327.877,94

*(Eventuali annotazioni)*

L'importo indicato nei conti d'ordine si riferisce a:

- 1) beni di terzi presso l'Azienda per € 28.180,60;
- 2) tra i conti d'ordine, a solo titolo di ulteriore informazione accessoria, sono stati iscritti € 1.327.877,94 relativi a crediti chirografari insinuati nella massa passiva della procedura fallimentare "FARO" e valutati come possibilità di realizzo remota.

## Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)*

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 7.636.681,51
I.R.E.S.	€ 54.027,00



## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 87.445.340,00
Dirigenza	€ 45.742.603,00
Comparto	€ 41.702.737,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 419.755,00
Dirigenza	€ 384.729,00
Comparto	€ 35.026,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 17.458.129,00
Dirigenza	€ 376.677,00
Comparto	€ 17.081.452,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 7.848.039,00
Dirigenza	€ 497.167,00
Comparto	€ 7.350.872,00
<b>Totale generale</b>	€ 113.171.263,00

### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio prende atto che l'Azienda, con decorrenza dall'esercizio 2014 ha applicato le disposizione della circolare protocollo n° 6984/A14000 del 2 aprile 2015 della Direzione Sanità della Regione Piemonte ad oggetto "Linee guida per la redazione del bilancio di esercizio 2014" che dispone di valorizzare le variazioni economico-patrimoniali in merito alle ferie maturate e non godute e l'eventuale over-plus relativo all'orario di lavoro eccedente la quota dei fondi contrattuali previsti dal CCNL esclusivamente nelle ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro in cui la mancata fruizione delle stesse non è imputabile alla volontà del lavoratore o alla capacità organizzativa del datore di lavoro. Tali circostanze espressamente indicate nel parere del D.E.F. n° 400033 dell'8 ottobre 2012, condiviso dal M.E.F. con nota n° 94806 del 9 novembre 2012, ovvero:

- Decesso;
- Malattia ed infortunio;
- Risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta;
- Congedo obbligatorio per maternità.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il numero del personale in servizio alla data del 31 dicembre 2023 era pari a 1.921 unità di cui 159 a tempo parziale mentre alla fine dell'anno precedente tale numero era pari a 1.922 di cui 171 a tempo parziale.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il costo sostenuto per l'acquisto di assistenza infermieristica da cooperative è pari ad €. 4.945.845,24;

Il costo sostenuto per l'acquisto di lavoro interinale sanitario è pari ad €. 368.804,77

Il costo sostenuto per l'acquisto di lavoro interinale tecnico è pari ad €. 303,26

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

### **Mobilità passiva**

Importo	
---------	--

*(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)*

### **Farmaceutica**

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 31.360.166,78 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

*(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)*

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

### **Convenzioni esterne**

Importo	
---------	--

*(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)*

### Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

### Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.868.540,25
Immateriali (A)	€ 298.439,13
Materiali (B)	€ 5.570.101,12

Eventuali annotazioni

### Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -2,80
Proventi	€ 0,65
Oneri	€ 3,45

Eventuali annotazioni

### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.664.575,35
Proventi	€ 6.305.722,97
Oneri	€ 4.641.147,62

Eventuali annotazioni

Il Collegio prende atto dall'analisi della Nota Integrativa nella quale i proventi derivano dall'aggregato EA0050 sopravvenienze attive per € 5.811.500,74

- conto 4700301 Finanziamento esercizi pregressi pari ad € 51.200,00 derivano da: DD n° 948 - controlli in materia di sicurezza alimentare;

- conto 4700303 riduzione fondi accantonati per rischi diversi per € 635.828,29 si riferisce all'utilizzo del fondo rischi;

- conto 4700304 riduzione fondi accantonati per rischi crediti per € 3.202.375,24:

1) IRCCS Candiolo - utilizzo fondo svalutazione crediti € 2.810.991,62;

2) Utilizzo fondo svalutazione crediti vs. FOM € 46.839,44;

3) utilizzo fondo svalutazione crediti anni antecedenti 2019 € 344.544,18.

- conto 4700306 Riduzione fondi accantonati per altri motivi pari ad € 825.448,56;

- 1) Riduzione del fondo accantonato per il pagamento degli arretrati del CCNL comparto anni ante 2023 €. 244.183,34;
  - 2) Utilizzo fondo Balduzzi anno 2023 €. 542.312,79;
  - 3) Rettifica accantonamenti mobili e altri beni €. 38.952,43.
- conto 4700311 Altre sopravvenienze attive pari ad €. 1.095.187,45 si riferisce all'incasso di prestazioni sanitarie relative ad anni precedenti;
  - conto 4700314 Altre sopravvenienze attive da ASR piemontesi per €. 1.461,20.

## Ricavi

*(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)*

- conto 4500126 Quota farmaci innovativi 202 €. 572.138,00;
- conto 4500126 Sperimentazione - cefalea primaria cronica €. 36.794,25;
- conto 4500126 Quota farmaci innovativi 2023 €. 1.207.682,83;
- conto 4500126 Obiettivi di PSN\_FSN VINCOLATO 2023 €. 15.000,00.
- conto 4500134 Contributo da F.S. regionale per il riequilibrio programmato anno 2023 (netto STP) €. 30.606.170,76.
- conto 4500137 Funzioni – Pronto soccorso per PS (Aziende/Presidi pubblici del SSR) €. 38.753.347,81.
- conto 4500164 ASSUNZ. PERSONALE - DGR 37-6640 DEL 21/03/2023 €. 641.743,19;
- conto 4500164 ASSUNZ. PERSONALE - DGR 37-6640 DEL 21/03/2023 €. 765.568,75;
- conto 4500164 Contributo energia - art. 5 c. 4 DL 144/22 convertito l.175/22 €. 5.639.947,00;
- conto 4500164 indennità accessorie comparto c. 293 anno 2023 €. 213.026,12;
- conto 4500164 Tab. A assunzione e stabilizzazione personale 2023 €. 349.914,76;
- conto 4500164 RIA Dirigenza medica anno 2023 €. 166.293,62;
- conto 4500164 Contributi per investimenti c/esercizio 2023 €. 941.444,00;
- conto 4500164 Incremento tariffa oraria prest. agg. D.L. 34/2023 €. 306.384,75;
- conto 4500164 Ind. acc. comp. c. 293 art.1 L. di bilancio 2022 €. 23.669,56;
- conto 4500164 Ind. acc. dirigenti c. 293 art. 1L. bilancio 2022 €. 178.027,00.
- conto 4500169 Quota STP anno 2023 €. 136.806,00;
- conto 4500169 D.D. 1877 DEL 07/12/2023 ASSEGN. Contributo ESACRI €. 150.988,76;
- conto 4500169 Piano triennale demenze DGR 22/7/22 - 19-5417 II° Q. €. 16.333,33;
- conto 4500169 DGR 9-7070 Benessere della persona €. 7.718,98.

Riepilogando il finanziamento indistinto + vincolato + ulteriore è stato pari a €. 80.708.999,47.

## Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

*(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)*

## Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) I C.E. sono trasmessi trimestralmente. I C.P. e L.A. saranno inviati entro la data di scadenza regionale.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 800.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Nel corso del 2023 sono stati definiti e liquidati:

- n. 1 ricorso in appello presentato da 2 dipendenti, a fronte di sentenza di primo grado anno 2022 favorevole all'Azienda, per pagamento delle retribuzioni nel periodo di sospensione per mancato adempimento dell'obbligo vaccinale per un importo netto di € 8.500,00 c.a.;

- n. 2 ricorsi innanzi al Giudice del Lavoro Tribunale di Torino, uno relativo a richiesta di differenze retributive e l'altro per infortunio sul lavoro, con un esborso complessivo di € 22.234,72.

- in merito alla voce "altro contenzioso":

1) Nel corso del 2023 sono state definite in primo grado le due vertenze instaurate innanzi al Tribunale di Torino da parte di Banca Farmafactoring (ora BFF) per presunti crediti sorte capitale, interessi moratori e costi di gestione ex art. 6, comma 2 del D.lgs. 231/02, oggetto di contestazione da parte dell'Azienda, anche sotto il profilo della titolarità, nonché per carenza di allegazione. Entrambe le sentenze, pur essendo di condanna per l'Azienda, hanno notevolmente ridotto le presunte pretese creditorie di BFF. Con la sentenza n. 605/2023, il Tribunale ha condannato l'Azienda a corrispondere a BFF l'importo complessivo (comprensivo di spese legali) di circa € 50.000,00 a fronte di un petitum di oltre € 1.100.000,00 – sentenza appellata sia da BFF sia dall'Azienda con appello incidentale. Con sentenza n.4342/2023 il Tribunale ha condannato l'Azienda Ospedaliera al pagamento della somma complessiva di € 5.922,38 a titolo di interessi moratori, per spese di gestione e per interessi anatocistici, a fronte di un petitum di oltre € 1.000.000,00 mentre ha condannato BFF a rimborsare all'Azienda Ospedaliera le spese di lite, liquidate in € 7.205,00. Anche nei confronti di tale sentenza, nel corso del 2024, BFF ha presentato appello.

2) Nel febbraio del 2023 è stato notificato anche all'Azienda Ospedaliera atto di citazione innanzi al Tribunale di Torino per ritenuta illegittimità della richiesta da parte di SCR di adeguamento prezzo più basso relativo a farmaco (oggetto di gara da parte di SCR) in corso di esecuzione dell'appalto e conseguente richiesta di condanna delle varie Aziende Sanitarie alla restituzione delle somme ritenute non dovute (importo quantificato a carico di questa Azienda € 42.628,36). Con sentenza n. 2693/2024, il Tribunale ha accolto le domande di Bristol, condannando le Aziende convenute alla restituzione delle somme, oltre interessi di mora e spese legali. Probabile appello concordato dalle Aziende convenute.

Per quanto concerne le vertenze di responsabilità professionale, è pendente un ricorso innanzi al Tribunale di Torino, relativo a sinistro anno 2015, annualità per la quale, nel primo trimestre del 2024, è stata comunicata l'erosione del Fondo regionale. In considerazione dell'esito sfavorevole della CTU, è altamente probabile la soccombenza nella suddetta vertenza, con onere a carico del bilancio aziendale, indicativamente quantificato in € 400.000,00.

3) Permangono le problematiche relative al contratto assicurativo per i rischi sanitari delle AA.SS. della Regione Piemonte (triennio 2008-2010 e triennio 2011-2013, cessato al 19/11/2011, a seguito della Liquidazione Coatta Amministrativa di FARO Assicurazioni).

Per i sinistri ex FARO – triennio 2008-2009-2010 (FARO in coassicurazione con LLOYD'S): le eventuali liquidazioni (conseguenti a chiusure stragiudiziali o in forza di sentenze) per la parte eccedente € 500.000,00/sinistro o per l'intero importo (in caso di raggiungimento/superamento della franchigia aggregata annua di € 20.000.000,00) potranno trovare copertura assicurativa limitatamente al 50% Lloyd's, mentre per il restante 50% l'Azienda dovrà insinuarsi nella massa passiva FARO, per recuperare gli importi pagati.

Con riguardo a tale periodo assicurativo, anni 2008-2010, si segnala che sono ormai esauriti i fondi regionali.

Per riguarda il contenzioso dell'Azienda, solo sull'annualità 2010, è ancora pendente Cassazione relativamente a giudizio instaurato per responsabilità professionale medica, deciso nel maggio 2019, con sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 868/2019, con condanna dell'Azienda Ospedaliera nei confronti di un solo erede.

## Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
  
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

## Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: